



PENSARE

# ABITARE ATTRAVERSANDO



Le small houses rientrano all'interno della ricerca legata al tema del movimento.

Movimento inteso come atto che l'individuo svolge nello spazio dell'erranza ed è rappresentato dal vuoto, lo spazio liscio, in cui si fonda il principio della percezione visiva e in cui l'elemento fondamentale diviene il percorso.

Attraversando il territorio si percepisce lo spazio nella sua completezza, elaborando una nuova esperienza nei rapporti tra vuoto, architettura e individuo, quindi tra abitare ed essere. In tal senso, l'architettura può diventare uno strumento che si inserisce in questa nuova dimensione, è il dispositivo della percezione, sempre diversa dei luoghi, tra il dentro e il fuori; tra il privato e il pubblico, tra l'interno e l'esterno.

Per questo motivo parliamo di piccole architetture, leggere, economiche, facilmente realizzabili, adattabili alle diverse esigenze spaziali e ai diversi luoghi.

Ma non solo, tutte le small houses si completano nel territorio attraverso il principio del non finito, o meglio, nella realizzazione parziale dei propri elementi.

Si realizza la struttura caratterizzata da piccole parti ed elementi, questo per consentire un facile trasporto e soprattutto un facile immagazzinamento.

Ed è proprio la struttura, l'essenza della casa ad accompagnare l'individuo durante l'erranza. Poi, una volta deciso il luogo della sosta, si rifinisce il volume, acquistando elementi facilmente reperibili ovunque

## CERCA

Cerca...

## POST CORRELATI



**RATIONALIST ASTRATION IN THE ARCHITECTURE OF ENRICO DEL DEBBI**  
"HOUSE OF THE BROTHERS" IN AVELLINO (ITALY)

Lug 03, 2020



**NICOLA PAGLIARA: L'ANTICA RADICE E IL MODERNO - CASA SANTA MARIA DI CASTELLABATE, SALERNO**

Giu 03, 2020

## ARTICOLI RECENTI

**RATIONALIST ASTRATION IN THE ARCHITECTURE OF ENRICO DEL DEBBI**

e soprattutto economici: pratino a rotoli, cartone pressato, pannelli di plastica alveolare o di legno. Una volta utilizzato il materiale acquistato in loco può essere riciclato, distrutto oppure può venire abbandonato nel luogo stesso e quindi rientrare nel ciclo di vita della natura (pratino a rotoli). Infine tutte le case sono legate al principio della biocompatibilità e all'autosufficienza, in modo molto economico. Sono proprio le rifiniture, i materiali reperibili ovunque che consentono i vantaggi legati all'economicità e alla sostenibilità: ventilazione passiva, illuminazione con un pannello in silicio amorfo da utilizzare per qualsiasi struttura, coibentazione naturale, ecc. **Absolute box**

Il termine scatola esprime, se applicato alla residenza, una condizione dell'abitare che rientra sostanzialmente nei canoni tradizionali.

Da sempre l'individuo abita in scatole più o meno articolate, più o meno aperte (o chiuse) che,

Utilizziamo i cookie per offrirti la migliore esperienza sul nostro sito web.  
Puoi scoprire di più su quali cookie stiamo utilizzando o come disattivarli nelle impostazioni.

Accetta

Intatti sin da tempi più remoti l'individuo punta alla configurazione di uno spazio domestico sempre più accogliente e confortevole, ma anche sempre più introverso, inducendo così ad un inevitabile allontanamento dell'individuo stesso dal mondo esterno e dalle relazioni sociali (che sembravano invece essere condizioni fondamentali del vivere quotidiano, ricordiamo ad esempio la città greca). Per questo motivo proponiamo un modello di casa che non si configura come la risultante di una operazione meramente estetica, ma che invece, puntando al recupero della comunicazione tra individui, si dimostri in grado di muovere verso nuove esigenze abitative. La scatola per noi induce a concepire la casa esclusivamente come rifugio, è uno strumento che si modella con l'individuo, ma solo in quanto pelle e non più come spazio domestico, così come avviene ad esempio per i gusci animali.

È cioè un riparo provvisorio, necessario ma allo stesso tempo eterno per l'uomo che abita il territorio nella sua totalità.

Per ottenere questo risultato è necessario, innanzitutto porre in evidenza la vera natura della scatola, ad esempio il materiale più consono a questo elemento è il cartone o il cartongesso ... Parliamo di un materiale duttile, resistente, maneggevole, ma soprattutto reperibile in ogni luogo.

La nostra scatola sarà dunque caratterizzata da una struttura in acciaio e alluminio e di cartone e dovrà essere sospesa (su due cavalletti in acciaio) da terra, dovrà cioè elevarsi per vincere la forza di gravità che ne alimenta le radici, trasformandosi così a vero e proprio oggetto d'arte, non legato al territorio, ma disponibile al viaggio e al continuo mutamento. Il rivestimento del volume verrà realizzato utilizzando della resina di colore bianco.

Dovrà essere inoltre quasi completamente chiusa, per mantenere radicalmente distinti lo spazio interno da quello esterno. La scatola costituisce il vuoto totale, rappresenta infatti uno spazio vuoto, flessibile e malleabile, trasformandosi in un corpo senza organi che si caratterizza e si conforma alle esigenze dell'individuo che la abita (i servizi verranno collocati in appositi contenitori mobili realizzati in materiali plastici come ad esempio le cabine wc utilizzate per manifestazioni all'aperto, mentre la luce e l'acqua verranno distribuite attraverso pannelli fotovoltaici, anch'essi mobili).

**Absolute Box** – realizzazione prototipo 2008

Anna Rita Emili – architetto

Barbara Pellegrino – ingegnere

**collaboratori**

Jo Fonti

Emanuele Piccioni

Federica Ciapanna

**fornitori**

Italprogress – cardboard panels, Milan

Palladio SPA – steel shutters, Treviso

Style Maison – parquet, Rome

Roechling SPA-HDPE – panels, Varese



**THE "HOUSE OF THE BALILLA" :**

**AVELLINO (ITALY)**

03/07/2020

**Nicola Pagliara: L'antica Radice**

**Moderno – Casa "F" A Santa Ma**

**Castellabate, Salerno**

03/06/2020



**TAG**

"RETE IRENE" "RETE D'IMPRESE" **99 II**

**AMBIENT** abu dhabi acquisto pri

Alessandro Manzardo alyssa amianto Analisi de

ance ance friuli venezia giulia antonella brasol

ArchiTeamBox architettura Architettura decost

Architettura sacra Architettura tecnica ARGOM

ANTIQUARIATO Arredamento ARREDARE (

FANTASIA arredo arte arte contemporanea A

Rubinerterie Bagno BAGNO FELICE banks

DESIGN berg big data bim Bluewave brand id

CAM cambiamento CAMERA DA LETTO camini

cannaviello cantiere 4.0 carlo giordano casa C

di proprietà come valore CASE AL MARE

competenza CESQA Chiesa oggi architettur

città città 4.0 città metropolitana collezione Q

comfort competence service meditech Concorsi

milano costruire nel costruito covestro Cristiar

Criteri Ambientali Minimi cromoterapia crowdfu

**CUCINA BELLA E BUONA** CUCINA FELICE Cultu

della casa curve di ecodesign deficit di produ

design. made in Italy detriti da cantiere

**DIBAIO.COM** dinamicità domeni

Downtown Design droni Dubai economia circola

**foto**

Emanuele Piccardo e Andrea Panzironi Questa struttura provvisoria è caratterizzata da moduli autoportanti uniti tra loro mediante un sistema ad incastro. Ciascun modulo, la cui forma nasce da una formula deterministico-frattale (teoria di Bacon 1970) viene definito attraverso la sovrapposizione di tre fogli di laminato plastico a basso impatto ambientale, posizionati in modo da avere una forma a croce nel centro del pannello. Successivamente il modulo viene piegato, raggiungendo una dimensione di mt 1,60 x 1,60.

Il sistema di ancoraggio a terra avviene attraverso delle piattaforme di acciaio di cm 50 x 50, che possono essere fissate a terra. Il pannello a croce centrale presenta delle alette pieghevoli che consentono la chiusura totale della struttura. Il risultato finale è estremamente variegato.

Ci sono persone che non amano la forma e anche la fine e soprattutto il tempo. Come si vede...

Utilizziamo i cookie per offrirti la migliore esperienza sul nostro sito web. Puoi scoprire di più su quali cookie stiamo utilizzando o come disattivarli nelle impostazioni.

Accetta

**consulente**

Aldo Innocenzi – artist

**collaboratori**

Pamela Ferri

Jo Fonti

**foto-video**

Aldo innocenzi **Casa gonfiabile**

Completamente trasparente ed in linea con la forma di una casa tradizionale, questa casa è basata sul principio della modularità. È composta infatti da tre elementi gonfiabili, tre involucri che misurano 2,50 mt di larghezza per 2,30 mt di altezza per 1,5 mt di spessore. I moduli, ancorati a terra mediante un sistema di piattaforme in acciaio, vengono assemblati tra loro attraverso delle chiusure-lampo, poste in modo da non permettere all'acqua di penetrare all'interno dello spazio.

Ciascun modulo, una volta decisa la lunghezza della casa, termina con dei pannelli di tamponatura, all'interno dei quali vengono ritagliate, secondo le necessità, una porta o una finestra. Questi ultimi elementi, che garantiscono la ventilazione all'interno dello spazio, sono caratterizzati anch'essi da un sistema di chiusure-lampo laterali.

Pensiamo di collocare all'interno della struttura degli elementi di arredo gonfiabili e trasparenti, per rispondere agli intenti di progetto: poltrone, divani, letto, tavoli, ecc.

L'energia elettrica verrà garantita attraverso l'applicazione di moduli in silicio amorfo posti sulla superficie inclinata rivolta a sud, attraverso un sistema di cerniere che dovranno essere predisposte in fabbrica.

Il silicio amorfo sarà di tipo flessibile e dovrà essere studiato in relazione al posizionamento delle batterie di accumulo. Particolari accorgimenti verranno posti per nascondere le scatole di giunzione e i cavi di uscita verso l'accumulatore.

**Casa gonfiabile**

realizzazione prototipo 2002

**altro\_studio**

Anna Rita Emili – architetto

**strutture**

Marco Vailati – ingegnere

**consulenti**

Aldo Innocenzi – artista

**collaboratori**

Pamela Ferri

Jo Fonti

**fornitori**

Plasteco Milano



lineare Edilizia edmondo jonghi lavarini Ely E  
Product Declaration epd etichettatura EPD expo  
fidec fidec2018 fidec 2018 fiere finevita ma  
Flaviano Proserpi Flaviani fordismo forum itali  
costruzioni fotografia Gattoni Rubinetteria gi  
bozzo greenwashing hotellerie hotspot ambient  
territoriali iCRolla IL NEGOZIO IL  
PAVIMENTO IL SOGGIOR  
Control System immobiliare.it impatto ambienta  
valentino innovare innovazione isolamento te

Cycle Assessment luca berardo lusso L'UFFIC  
Italy manifattura digitale mapei marco dettori  
marcatili Marco Pisati marco squinzi mario ceri  
fink Materiali mcz metropoli michaelgeldmach  
millennials mind miscelatore miscelatori MO  
VIVERE IN monica de mattei mostre milan  
novità nuove costruzioni Oggetti Oggetti d'arr  
omnicanalità osservatorio del cambiamento  
PARETI E SOFFITTI patriciaurquiola pellet  
personalizzazione Pestana CR7 hotel pietraollar  
PORTE E FINESTRE Premio Fondazione Ec  
progettazione qualità dell'abitazione quarta et:  
realestate reflex relining restauro ricambi rici  
riciclo meccanico riciclo tecnico Risparmio Ener  
Ristrutturazione ristrutturazioni su misura rives  
Roberto Crolla Rubinetterie Rubinetterie Stella  
RUSTICO FELICE sahara Seminari serc  
Flash serie Oggetto settore delle costruzioni se  
demolizioni SGS Corporate Sleep&Eat smart cit  
technologies speakers corner 5 spread stadio  
londra startup stati generali delle costruzioni  
dell'architettura studi studio d'arte cannavi  
italia taylorismo tecla Tecnologia termoregola  
termostati ambiente terza età toyotismo tubus  
casa Unleaded verde pensile viaggio del consu  
MURI E RECINZIONI VILLE IN CAM  
workshop



Di Baio Editore nasce nel 1972 dedicando a  
Architettura, dell'Arredamento e del Desig  
"mission ". L'obbiettivo è di essere un for  
di comunicazione fra la produzione, il com

**foto****Emanuele Piccardo**Casa pratino

Il progetto, che rappresenta un sistema biocompatibile legato al principio della casa mobile, è caratterizzato da un sistema di pannelli di polycarbonato alveolare di spessore 1,2 mm, poggiato su di una struttura in acciaio ad incastro. Questo sistema a vassoio consente il posizionamento di uno strato sottilissimo di terra 3 cm, bloccato al pannello alveolare, attraverso un grigliato. Sull'insieme ottenuto viene infine posizionato del pratino suddiviso in fasce da 60 cm. L'alveolare sottostante, oltreché risolvere un problema statico, consente all'aria di circolare, anche in presenza di uno strato di terra. La forma trapezoidale (oppure la forma di casa tradizionale), che nasce anch'essa per risolvere un problema tecnologico e per consentire all'acqua di defluire correttamente, è semplice, tale da non

Utilizziamo i cookie per offrirti la migliore esperienza sul nostro sito web.  
Puoi scoprire di più su quali cookie stiamo utilizzando o come disattivarli nelle impostazioni.

Accetta

trapezoidale, misurano 3 metri di larghezza per 2,20 di altezza per 1,2 mt di spessore (sul quale è previsto il posizionamento di due fasce di pratino) e consentono, a seconda delle necessità, la collocazione di una porta e una finestra, entrambi ritagliati dalle superfici di polycarbonato alveolare. Sono infine sovrapposti alla struttura dei moduli fotovoltaici in silicio mono e/o policristallino e amorfo. Tagliati anch'essi in piccole fasce larghe 20 cm, mentre la lunghezza accompagna la dimensione della struttura. I moduli possono essere collocati, attraverso opportuni sistemi di aggancio, in qualsiasi parte della superficie, con il solo vincolo che quest'ultima dovrà essere sempre rivolta verso sud, a seconda delle esigenze. Di volta in volta verrà studiato il posizionamento delle batterie di accumulo, così da prevedere tutti gli accorgimenti necessari ad ottimizzare la produzione di energia elettrica.

**Casa pratino** – realizzazione prototipo 2003

Anna Rita Emili – architect

Barbara Pellegrino – engineer

**consulente**

Aldo Innocenzi – artist

**collaboratori**

Pamela Ferri

Filippo Camilli

**foto**

Emanuele Piccardo

**fornitori**

Vivai Bindi Roma – pratino a rotoli

Fedeli – pannelli in laminato plastico

L'architetto e viceversa.

Opera con iniziative che premiano la diffusione di un prodotto editoriale sia cartaceo che on-line, caratterizzandosi nel panorama editoriale con una nicchia mirata.

Commenti: 0

Ordina per **Novità**


Plug-in Commenti di Facebook

Tags : ARGOMENTI DI ARCHITETTURA

CONDIVIDI : [f](#) [t](#) [G+](#) [@](#) [t](#) [in](#)

TRA TUTTI I COLORI



NELLA MACCHIA  
MEDITERRANEA



15/02/2007



28/07/2006

Utilizziamo i cookie per offrirti la migliore esperienza sul nostro sito web. Puoi scoprire di più su quali cookie stiamo utilizzando o come disattivarli nelle impostazioni.

Accetta



### Richiesta Modulo Adesione Business Dojo per i Coach: modulo amministrativo

Sei un coach, trainer, un consulente tecnico e vuoi costruire un Business Dojo con noi, compila questo form in ogni sua parte. Verrai ricontattato subito da un membro del nostro Team. Compila il campo maggiori informazioni con il tuo numero di telefono, sito web, profilo linkedin e ogni altra informazione che ritieni utile. Ti ricordiamo i 4 pilastri per la costruzione del tuo Business Dojo. 1. Un titolo 2. Una descrizione 3. Una durata 4. Un prezzo Se siamo già entrati in contatto e vuoi costruire il tuo Business Dojo, compila con i dati amministrativi, timbra e firma l'adesione.



### Un'ora di consulenza per iniziare subito a vendere online e ricevere bonifici direttamente sul tuo conto in banca. Soddisfatto o rimborsato.

Vendere online, significa prima di tutto dare un prezzo. E' un risaputo mantra del marketing: se non è sullo scaffale con un prezzo allora non si può vendere. Dare un prezzo è il centro di ogni collaborazione professionale. Se credi di avere professionalità da vendere allora InfoPage può essere il tuo miglior strumento di vendita. Puoi spendere qualche migliaio di euro per farti un e-



### Business Dojo: Mi Vedi, mi senti? Completo | 3 moduli insieme

Comunicazione ai tempi della mascherina è un corso di Cesare Gallarini che dall'alto della sua esperienza, comunicazione, saprà infondere sicurezza anche in turbolenze del lavoro in webinar. COME COMUNICARE DA CASA Negli ultimi mesi il nostro modo di lavorare è cambiato radicalmente: comunichiamo tramite una telecamera, un microfono e uno schermo. Il mio Webinar suggerirà come comunicare al meglio da casa attraverso un corso completo di comunicazione.

DIBAIO.COM: TUTTI I COLORI DELL'ARCHITETTURA

IN COLLABORAZIONE CON:

Edmondo Jongh  ini

RICERCA ARTICOLI E PAROLE CHIAVE

Dal 1972 la casa editrice analizza, studia e propone le diverse sfaccettature dell'architettura vista come casa dell'Uomo nella piccola e nella grande scala. Tutto è architettura. Il sito dibaio.com aiuta ad osservare questa universalità con tre chiavi di lettura: Pensare, Fare e Architettura. Pensare: analizza il tema dei dibattiti, degli studi e della progettazione sul presente e sul futuro. Fare: studia il tema della realizzazione, delle soluzioni, della tecnologia e...

Maurizio Abeti, Francesca Acerboni, Paola Bettoni, Arch. Bonni, Sara Micali, Elena Termignoni, Margherita Toffolon, Maria Concetta Torracca, Caterina Varenna.

Per collaborare o inviare materiale, clicca qui.

# TERRA

Utilizziamo i cookie per offrirti la migliore esperienza sul nostro sito web. Puoi scoprire di più su quali cookie stiamo utilizzando o come disattivarli nelle impostazioni.

Accetta

espressione. Con questo spirito la redazione si propone come indispensabile strumento per appassionati, professionisti e imprese che credono nella progettazione come condizione indispensabile per vivere meglio.

TERRA Book CopertinaFlessibile
Edizione 2019

Paga adesso



Cerca...



### Di Baio Editore: Richiesta disponibili

Abbiamo la disponibilità di molte edizioni arretrate. Se numero in particolare prima di fare il pagamento chiedi tramite questo form. Sarai contattato e solo successivamente il pagamento tramite paypal.



**www.dibaio.com**  
tutti i colori dell'innovazione

ISCRIZIONE AL NOTIZIARIO

Tutti i diritti riservati Bosco Alto srl - Di Baio Editore™ dal 1972 [Cookies](#) - [Privacy](#) - [Condizioni Generali](#)

Questo sito utilizza [EasyReading Font](#) - Carattere ad alta leggibilità (dyslexia friendly)

